**Comunicato Stampa**

**40° PREMIO MASI:**

**OGGI I VINCITORI FIRMANO**

**LA STORICA BOTTE DI AMARONE**

**“Visione e coraggio”**

**è il titolo voluto dalla Fondazione Masi organizzatrice del Premio, nel suo quarantesimo anniversario**

*Gargagnago di Valpolicella (VR), 23 ottobre 2021* – Sono il fisico **Roberto Battiston**, la ricercatrice ambientalista **Jane da Mosto** e il musicista imprenditore **Paolo Fazioli** - ***Civiltà Veneta*** -, il professore e divulgatore **Attilio Scienza** - ***Civiltà del Vino*** - e la Senatrice a vita e biologa di fama internazionale, **Elena Cattaneo** - ***Grosso d’Oro Veneziano*** - i **vincitori** della **40^ edizione del Premio Masi** chehanno **firmato oggi la storica botte di Amarone**,nelle cantine Masi in Valpolicella, alla presenza di **Isabella Bossi Fedrigotti, Sandro Boscaini** e **Marco Vigevani** - rispettivamente **Presidente, Vicepresidente e Segretario della Fondazione.**

**I cinque interpreti del binomio** **“Visione e Coraggio”** - capacità di guardare oltre il presente, immaginando soluzioni nuove ai problemi contemporanei, e audacia nell’intraprendere un cammino non ancora percorso - **hanno riflettuto sul significato del ricevere il Premio Masi:**

**Roberto Battiston***: “Sono onorato di ricevere il Premio Masi Civiltà Veneta, un riconoscimento da parte di una comunità che affronta con gli strumenti della cultura e dell’impegno professionale le sfide del mondo contemporaneo.”*

**Jane da Mosto:** *“È un onore completamente inaspettato e molto apprezzato ricevere il Premio Masi Civiltà Veneta. Il fatto che sia stata scelta significa che ora è il momento di agire, tutti insieme, con ‘visione e coraggio’. Ognuno di noi deve fare la propria parte per contribuire al ripristino degli equilibri - per salvare Venezia e la sua laguna e, con questo, aiutare il mondo.”*

**Paolo Fazioli***: “Sono estremamente lusingato per essere stato scelto fra gli insigniti del Premio Masi Civiltà Veneta. La mia prima preoccupazione è quella di chiedermi se me lo sono veramente meritato. Ho sempre lavorato intensamente per la realizzazione del mio progetto di vita – altri più poeticamente lo definiscono il sogno di un visionario –, senza pensare che tutto questo prima o poi avrebbe destato la curiosità di chi monitora cosa accade nella società. Questo premio per me è la testimonianza che la determinazione e passione a portare avanti una missione importante non può passare inosservata agli occhi di chi esamina con attenzione le vicende del Paese e in particolar modo il panorama imprenditoriale. Tutto ciò rappresenta un incoraggiante viatico per continuare a percorrere il lungo e difficile viaggio che ho intrapreso.”*

**Attilio Scienza:** *“Ritengo questo premio una sorta di Nobel che intende evidenziare la ricchezza culturale del Veneto. I premiati afferiscono a discipline diverse, a testimoniare i rapporti di interdipendenza che esistono tra arte, letteratura, musica e ricerca scientifica. Mi sento davvero un privilegiato e ringrazio la Giuria del Premio Masi Civiltà del Vino per avermi scelto. Mi auguro che questo riconoscimento rappresenti per i giovani uno stimolo a cercare nello studio e nel lavoro la sintesi tra la cultura scientifica e la cultura umanistica.”*

**Elena Cattaneo**: *“Vincere il ‘Premio Internazionale Masi Grosso d’Oro Veneziano, riconoscimento nato per premiare l'impegno nel diffondere messaggi di cultura e progresso, mi onora. Un onore ancora più grande è riceverlo in un periodo così particolare della nostra esistenza, in cui la scienza ha dimostrato in maniera evidente come il suo metodo sia uno strumento a disposizione di tutti per affrontare le sfide del mondo che ci circonda, anche quelle che sembrano insuperabili. Questo premio, oggi più che mai, è un invito a promuovere l'importanza del metodo scientifico e della conoscenza.”*

L’edizione di quest’anno segna un importante traguardo per la Fondazione: l’**anniversario dei 40 anni del Premio Masi**. Il Presidente, Vicepresidente e Segretario hanno così ripercorso questi decenni con un pensiero dedicato a ciascuna categoria del riconoscimento:

**Isabella Bossi Fedrigotti** ha ricordato la storia del Premio Civiltà Veneta: *“Sono trascorsi quarant’anni dalla partenza del Premio Masi e abbiamo percorso un bel tratto di strada. Se cerchiamo una parola che incarni il riconoscimento Civiltà Veneta non ho dubbi nel dire ‘identità’; sebbene sia stata a volte un’identità difficile da individuare e di cui i veneti per primi sono spesso poco consapevoli, ma sempre presente nella traccia del premio, nella continuità data dal profilo dei premiati. Tutti quanti ci confermano di essere figli di una terra socialmente aperta, consci delle proprie radici ma non attardati a rimirarsi, che eventualmente praticano il dialetto però frequentano il mondo intero. La Fondazione Masi, oggi una delle istituzioni più attive al servizio del patrimonio culturale delle Venezie, ha messo sul piedistallo il Veneto vero, policentrico e dalle radici unificanti, un Veneto amato e celebrato non solo per nascita ma anche per adozione.”*

**Sandro Boscaini** ha commentato in merito alla Civiltà del Vino: *“Il Premio Masi Internazionale Civiltà del Vino, riconoscimento a personalità del mondo che hanno contribuito a esaltare l’antica cultura della vite, è nato in una fase critica della storia del vino italiano, colpito dallo scandalo del metanolo. C’è voluto questo momento di crisi per far capire che il vino è un patrimonio da salvaguardare, portatore di benessere al territorio e alle sue genti. Abbiamo messo sullo stesso piano la cultura del vino e la cultura tout court, premiando anche i rappresentanti del nobile e antico mestiere con la botte di Amarone, simbolo della tradizione culturale delle nostre genti e uno dei migliori prodotti della nostra terra, un made in Italy apprezzato nel mondo.”*

**Marco Vigevani** ha così ripercorso la storia del Premio Grosso D’Oro Veneziano: “*Già alla sua nascita (2003) il Grosso D’Oro Veneziano ha ricevuto dal suo fondatore, nostro Presidente onorario, Demetrio Volcic, i segni caratteristici che l’hanno accompagnato sino al giorno della sua maggiore età: riconoscere, nel segno della multiculturalità, personalità che abbiano attivamente operato per la pace e la comprensione tra i popoli. Il Grosso in questi anni ha mantenuto caparbiamente, più per sua virtù o suo Dna, che per una nostra scelta consapevole, i suoi tratti originari: non ha conosciuto confini, non si è lasciato ingabbiare in categorie ma come ogni organismo vivente si è sviluppato secondo una logica propria. Con i nostri amici e amiche di Fondazione non abbiamo guardato né alla nazionalità né al genere né alla lingua e nemmeno al campo di attività dei nostri premiati, eppure abbiamo composto quasi naturalmente una “famiglia” di personalità, ciascuna delle quali illumina una sfaccettatura di quell’idea condivisa di umanità alla quale, ancora e nonostante tutto, crediamo.*”

\*\*\*

**ORE 17.30: CERIMONIA DEL 40° PREMIO MASI IN DIRETTA STREAMING:**

[www.fondazionemasi.com/streaming-premio-masi/](http://www.fondazionemasi.com/streaming-premio-masi/)

**SULLA PAGINA FACEBOOK @MASIWINES (in italiano)**

www.facebook.com/MasiWines

**SUL PROFILO INSTAGRAM @MASIWINES (in inglese)**

<https://instagram.com/masiwines?utm_medium=copy_link>

**NB: ALLE ORE 18.30 SARA’ INVIATO IL COMUNICATO STAMPA A CRONACA DELLA CERIMONIA DI PREMIAZIONE ALLA PIEVE DI SAN GIORGIO CON RELATIVO MATERIALE FOTOGRAFICO**

**FONDAZIONE MASI:**

La Fondazione Masi è impegnata a promuovere e valorizzare il territorio, la popolazione, il patrimonio culturale, le grandi capacità dell’ingegno e produttive della Civiltà Veneta. Particolare attenzione è riservata alla cultura e alla produzione vitivinicola, che rappresentano caratteri peculiari del territorio veneto. Le finalità sono perseguite operando a livello nazionale e internazionale anche in collaborazione con Amministrazioni, Enti pubblici e privati, Fondazioni e altri organismi italiani e stranieri. La Fondazione Masi nasce nel 2001 dall’esperienza ventennale del Premio Masi, del quale intende assicurare la continuità e l’indirizzo, affiancandolo con una serie di iniziative in ambito culturale e ampliando così la propria attenzione a tutto quel mondo che ha fatto dei valori della civiltà veneta motivo ispiratore e stimolo per un progresso produttivo, culturale e civile su scala internazionale. Il 16 aprile 2007 la Regione Veneto ha conferito alla Fondazione Masi personalità giuridica, riconoscendone i valori e le finalità statutarie.

***Consiglio della Fondazione Masi***

*Presidente*: Isabella Bossi Fedrigotti

*Vicepresidente*: Sandro Boscaini

*Presidente Onorario*: Demetrio Volcić

*Segretario*: Marco Vigevani

*Revisore:* Giovanni Aspes

*Consiglieri:* Michele Bauli, Francesco Benedetti, Bruno Boscaini, Marzio Breda, Franca Coin, Federico Girotto, Maurizio Marino, Pieralvise di Serego Alighieri.

*Commissione Per la Civiltà Veneta*: Sandro Boscaini, Isabella Bossi Fedrigotti, Marzio Breda, Franca Coin, Gabriele Colleoni, Ilvo Diamanti, Massimo Ferro, Francesco Giavazzi, Stefano Lorenzetto, Piergaetano Marchetti, Paola Marini, Pilade Riello, Pieralvise di Serego Alighieri, Roberto Stringa, Marco Vigevani, Stefano Zecchi, Filiberto Zovico.

*Commissione Per la Civiltà del Vino*: Piero Antinori, Sandro Boscaini, Federico Castellucci, Luciano Ferraro, Angelo Gaja, Jens Priewe, Ezio Rivella, Alessandro Torcoli, Demetrio Volcic. Relatore: Federico Castellucci.

[**www.fondazionemasi.com**](http://www.fondazionemasi.com)

**CONTATTI**:

**Ufficio Stampa Fondazione Masi:**

Elisa Venturini - elisa.venturini@masi.it – cell. +393357590837

**Close to Media** **– società fondata da Elisabetta Neuhoff**

*Ufficio stampa Prodotto:*

Cecilia Isella Tel: +39 02 70006237 – Cell: +39 348 0990515

E-mail: cecilia.isella@closetomedia.it

*Ufficio stampa Finance:*

Adriana Liguori, Sofia Crosta Tel: +39 02 70006237 – Cell: +39 345 1778974

Email: adriana.liguori@closetomedia.it; sofia.crosta@closetomedia.it